

12.06.2010

Saggio di fine anno del Centro Danza "Harmony" di Marilina Bianco

*L'associazione "Chiara Melle" premia le **ballerine***



Si è svolto domenica 6 giugno 2010 al Cinema Teatro "Orfeo" di Taranto il saggio di fine anno del Centro Danza "Harmony" di Marilina Bianco. Come sempre uno spettacolo ricco di emozioni e divertimento in cui le ballerine dalle più piccole alle più grandi hanno dato prova della loro abilità e del loro amore per la danza.

Il saggio, dedicato a Chiara, come del resto l'intero anno accademico, ha dato l'occasione all'associazione "Chiara Melle" di poter portare anche tra le famiglie delle piccole ballerine messaggi positivi che è poi la filosofia che anima ogni sua azione: l'importanza dell'impegno e della passione come, fondamentali per realizzare i propri obiettivi. Dopo la presentazione del libro L'amore che non muore – dedicato a Chiara Melle, scritto dalla giornalista Angela Mariggio dello scorso 31 marzo 2010, quella di domenica 6 giugno ha rappresentato la seconda uscita ufficiale della neo-costituita associazione.

A termine di una serata emozionante, alcuni dei ragazzi che fanno parte dell'associazione sono saliti sul palco per salutare i presenti, ringraziare e fare i complimenti alla dolce Marilina Bianco che ha dato

all'associazione la possibilità di essere presente alla serata, consegnandole una targa di ringraziamento e riconoscimento del suo profondo impegno per la disciplina che insegna con tanta abnegazione.

L'associazione ha voluto premiare anche ciascuna delle ballerine donando una coppa a testimonianza dell'impegno profuso e con lo scopo di voler promuovere la cultura dell'impegno e della responsabilità con la speranza di poter comunicare ai ragazzi e alle ragazze che, come era solita dire Chiara, " tutto è possibile basta volerlo veramente e con tutto il cuore ".

È proprio in questa direzione andranno le future iniziative che l'associazione ha già messo in cantiere, prima tra tutte la creazione di un fondo di borse di studio da destinare a ragazzi e ragazze savesi che abbiano concluso il loro percorso universitario in materie giuridiche, pedagogiche e sociologiche, con particolare attenzione al diritto di famiglia e dei minori, contribuendo al perfezionamento e all'approfondimento della loro formazione post-lauream.